

Valutazione di sistema

Un quadro di riferimento

Giancarlo Cerini



- Valutazione come “regolazione” dei processi
- Valutazione come base indispensabile per il miglioramento

La scuola non si “fida” della valutazione esterna

- Si teme che gli esiti della valutazione delle scuole e degli studenti si possano ritorcere contro i docenti
- **Non si ha fiducia sugli strumenti usati (attendibilità)**
- Si ha paura che le buone intenzioni dell'insegnamento possono non emergere da una valutazione a carattere nazionale

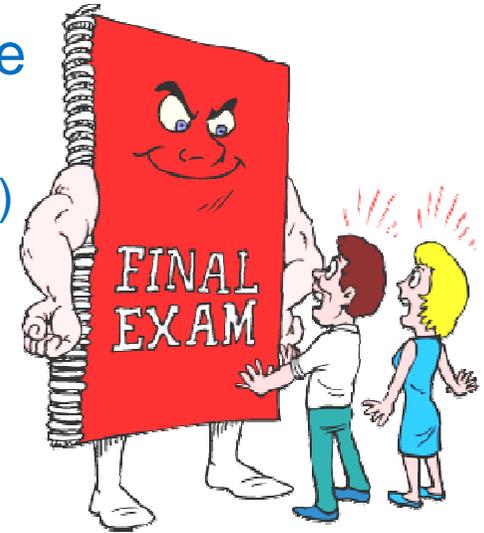


- **Si dubita sul rapporto tra insegnamento e valutazione esterna (e se gli oggetti di valutazione sono diversi dagli oggetti di insegnamento?)**
- Ci si preoccupa della diversità dei punti di partenza (ceto, provenienza geografica, collocazione sociale...)

Le novità

per decreto legge e senza un pubblico dibattito

- Generalizzazione delle prove Invalsi (censuarie) e inserimento di una prova nazionale strutturata all'interno dell'esame di licenza media (L. 176/2007)
- Reintroduzione del voto in decimi nella scuola di base, il ripristino del "voto in condotta", la certificazione delle competenze (L.169/2008)



- Introduzione della valutazione delle pubbliche amministrazioni e delle performances individuali e organizzative (D.lgs 150/2009).
- Riconfigurazione del sistema nazionale di valutazione (SNV), con la previsione di una valutazione "esterna" di scuole e dirigenti (L.10/2011 e Regolamento SNV 2013).

Le indagini internazionali ci fanno riflettere...



- Permane il divario storico e geografico tra Italia del nord e del sud, che viene da molto lontano, anche se si va riducendo, grazie ad interventi compensativi.
- Permane una varianza troppo forte tra scuole dello stesso tipo, tra allievi con stesso bagaglio culturale e i dati tendono a polarizzarsi.



- Si nota un aumento dell'incidenza dei contesti sociali sul rendimento scolastico degli allievi.

La valutazione formativa

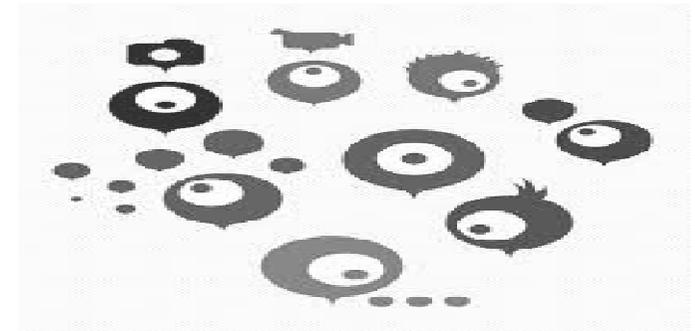


Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo/2012...

Una valutazione per sostenere la motivazione degli allievi, promuoverne l'orientamento, creare fiducia nei propri mezzi.

Parole da evitare...

Classificare
Giudicare
Competere



Descrivere
Conoscere
Promuovere

Parole consigliate...

Uno storico ritardo... l'OCSE 15 anni fa

- **Istituzione di un sistema di valutazione indipendente**
che incentri la sua attività sulla definizione di parametri di valutazione, per mettere le scuole nella condizione di **autovalutarsi**
- **Istituzione di un ente indipendente**
per svolgere ricerche indipendenti in materia di istruzione
- **Riesame del ruolo dell'ispettorato**
loro coinvolgimento nel programma di miglioramento delle scuole e valutarne i



- **Creazione di un sistema di testing**
per valutare gli alunni in determinati momenti del corso di studi o in determinate classi
- **Messa a disposizione dei risultati dei genitori e della comunità**
spetta ai governi decidere quale tipo di estensione debba avere la valutazione: se campione o per l'intera coorte.

Le richieste dell'Europa: la lettera della BCE

Giancarlo Cerini

Accountability



I am directly *responsible* for my team's results,
I may be *accountable* for the entire process.

L'**accountability** delle singole scuole verrà accresciuta (sulla base delle prove INVALSI), definendo per l'anno scolastico 2012-13 un programma di ristrutturazione per quelle con risultati insoddisfacenti

Si **valorizzerà il ruolo dei docenti** (elevandone, nell'arco d'un quinquennio, **impegno didattico** e livello stipendiale relativo); si introdurrà un nuovo sistema di selezione e reclutamento.(...)

Impegno didattico



Il nuovo regolamento del SNV

Primo principio di responsabilità: la rendicontazione sociale

- Pratiche di **autovalutazione** (anche sulla base di un input che arriva da indicatori e dati forniti dal centro: prove Invalsi, “scuola in chiaro”, questionari, ecc.).
- Momenti di **verifica esterna** “in situazione” (ad opera di equipe che dovrebbero essere coordinate da Ispettori)



Azioni di **miglioramento** (affidate all’iniziativa delle scuole, che possono avvalersi dell’Indire e di altri soggetti pubblici e privati);

- Forme di trasparenza e **rendicontazione pubblica** (che può assumere forme e modalità diverse).

Autovalutazione

Per uscire da una dimensione autoreferenziale

- RAV-Rapporto di Autovalutazione [obiettivi strategici e piano di miglioramento]
- Comparazione sincronica: mettere a confronto i punti di forza e le criticità di ogni scuola con altre scuole di riferimento
- Confronto della scuola con i risultati degli anni precedenti
- Costruzione di parametri per consentire il confronto



Valutazione esterna

- L'analisi dell'organizzazione scolastica è compiuta dai nuclei di valutazione attraverso incontri, audizioni, sopralluoghi, visite a classi e laboratori, acquisizione di documentazione



- Nel nostro Paese manca una tradizione di osservazione diretta delle scuole, di *audit* e *survey*, che affianchi le agenzie

Valutazione esterna: i protocolli

Vales li raggruppa in 4 classi

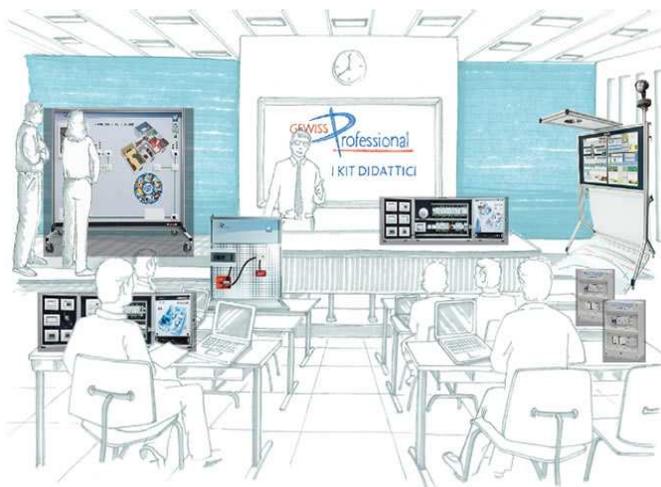
A. Esiti formativi ed educativi



B. Pratiche educative e didattiche



C. Ambiente organizzativo



D. Contesto socio-ambientale e risorse



Valutazione esterna

i protocolli di Vales sono raggruppati in 4 classi

A. Esiti formativi ed educativi

Successo scolastico



Competenze di base



Equità degli esiti



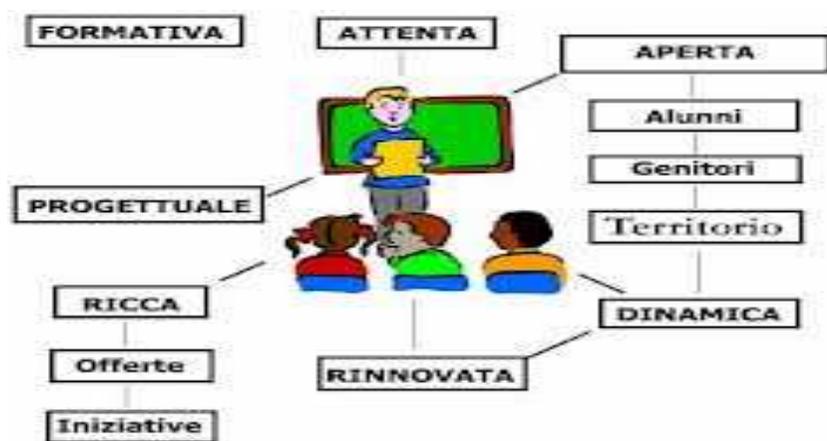
Risultati a distanza



Valutazione esterna

i protocolli di Vales sono raggruppati in 4 classi

B. Pratiche educative e didattiche



- Selezione dei saperi, scelte curriculari e offerta formativa competenze di base
- Progettazione della didattica e valutazione degli studenti

- Sviluppo della relazione educativa tra pari
- **Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi**
- Continuità e orientamento



Valutazione esterna

i protocolli di Vales sono raggruppati in 4 classi

C. Ambiente organizzativo

- Identità strategica e capacità di direzione della scuola-leadership
- Gestione strategica delle risorse
- Sviluppo professionale delle risorse



- Capacità di governo del territorio e rapporti con le famiglie
- Attività di autovalutazione

Valutazione esterna

i protocolli di Vales sono raggruppati in 4 classi

D. Contesto socio-ambientale e risorse

▪ Ambiente



▪ Risorse economiche e materiali



▪ Risorse professionali



▪ Capitale sociale



Miglioramento

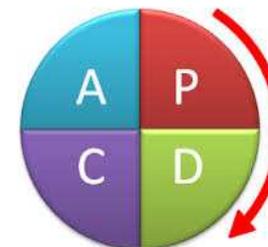
Scelte, valori, decisioni, strategie operative, regolazione controllata dei processi.

Strumenti della qualità

TQM: total quality management



- PDCA [ciclo di Deming]: Plan, Do, Check, Act)



CAF: Common Assessment Framework

Tutor per il miglioramento

- Facilitatore
- Catalizzatore
- Consigliere tecnico
- Figura di collegamento con l'esterno e reperimento di risorse



Rendicontazione sociale



La rendicontazione sociale è la capacità della scuola di dare conto delle proprie funzioni educative e sociali in uno specifico contesto, non in chiave agonistica, ma come contributo alla crescita della qualità della vita nella comunità di riferimento

Il rischio della pubblicazione dei dati

I dati resi pubblici possono indirizzare le scelte delle famiglie verso scuole migliori. Con alcuni rischi....

Mancanza di equità del sistema educativo



Peggioramento delle scuole scadenti



Le condizioni di equi-eterogeneità fanno raggiungere i risultati migliori

Giancarlo Cerini **Nodi da chiarire**

Rapporto tra autovalutazione (o valutazione interna) e valutazione esterna



Dialettica tra valutazione e miglioramento

Sistema di incentivi-premi o altre conseguenze che possono essere associate ai processi valutativi



Progetto Vales: Un aiuto per le scuole

Assenza di un sistema premiale e, viceversa, l'erogazione di finanziamenti a tutte le scuole partecipanti



Inserimento nel programma di valutazione della performance del dirigente scolastico

Finalizzazione esplicita delle varie fasi del processo di valutazione alle azioni di miglioramento



Accentuazione della dimensione autovalutativa, come spinta al protagonismo dei soggetti "interni" e assunzione di responsabilità da parte della scuola per il proprio sviluppo

L'autovalutazione piace alle scuole

Da una valutazione per "premiare" ad una valutazione per "migliorare"

Per evitare di tradursi in autoreferenzialità è necessario alimentare...



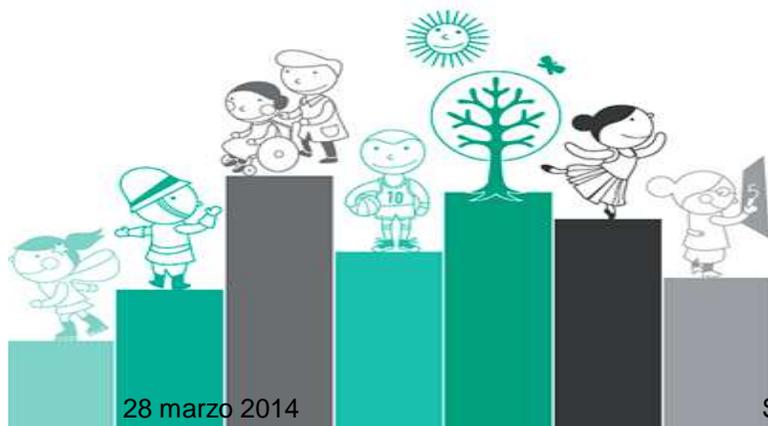
il vaglio critico
dei pari
[peer review]

lo stimolo al
miglioramento



L'etica della rendicontazione

il confronto con punti di
vista esterni



Slide elaborate da Mariella Spinosi



L'autovalutazione piace alle scuole

Da una valutazione per “premiare” ad una valutazione per “migliorare”: un decalogo



1. Il confronto
2. La formazione permanente

3. La partecipazione ad un contesto professionale stimolante e motivante
4. Le buone pratiche
5. La cura della propria professionalità



L'autovalutazione piace alle scuole

Da una valutazione per “premiare” ad una valutazione per “migliorare”: un decalogo



6. Un atteggiamento positivo verso la ricerca didattica

7. La gestione efficace dell'insegnamento

8. I buoni risultati con gli allievi

9. La costruzione di un clima di benessere sociale e formativo

10. L'assunzione di atteggiamenti collaborativi nella vita della scuola



L'autovalutazione piace alle scuole

Possono essere questi i crediti spendibili per determinare un potenziale sviluppo professionale e di carriera

